



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 ☎0967 / 49294-5.- Fax 0967 / 49180

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.9Reg. Del.

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali precedente seduta.

L'anno duemiladiciassette, il giorno trenta, del mese di marzo alle ore 16,00, convocato per determinazione del Sindaco ed invitato come da avvisi scritti di data 25/3/2017, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito, sotto la presidenza del Sindaco Sig. Mario Migliarese, nei locali della delegazione Comunale di Montepaone Lido, il Consiglio Comunale, in seduta ordinaria di prima convocazione, nelle persone seguenti:

N/ro d' ord.	Nome e cognome	Presente	Assente
1	Migliarese Mario	x	
2	Tuccio Giuseppe	x	
3	Venuto Isabella	x	
4	Lucia Francesco	x	
5	Voci Giovanni		x
6	Russo Antonio	x	
7	Urzino Paolo	x	
8	Fiorentino Maria Assunta	x	
9	Tuccio Tiziana	x	
10	Candelieri Saverio	x	
11	Totino Roberto	x	
12	Gerace Francesco	x	
13	Fulginiti Umberto	x	

Presenti n. 12

Assenti n. 1

Assiste il Segretario Generale Avv. Carmela Chiellino.

Il Presidente, essendo il numero dei Consiglieri presenti di 12 su n. 13 Consiglieri assegnati al Comune e su n. 13 Consiglieri in carica, l'adunanza è legale a termine dell'art. 12 dello statuto comunale, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Consigliere Fulginiti, in via preliminare, chiede di dare lettura di un proprio documento e ne deposita copia dopo essere stato autorizzato alla lettura. Analoga richiesta viene presentata da tutti i Consiglieri di minoranza. I rispettivi documenti vengono depositati agli atti ed allegati alla presente.

Il Sindaco mette ai voti la richiesta dei Consiglieri di minoranza riportata sul documento che con voti favorevoli n. 7 e n. 4 contrari (Candelieri, Totino, Fulginiti e Gerace) viene respinta.

A questo punto i Consiglieri Gerace e Fulginiti dichiarano di lasciare la sala e si allontanano senza farvi più ritorno.

Pertanto i Consiglieri presenti e votanti sono in numero di 10.

Si passa alla discussione dell'o.d.g..

Il Sindaco procede alla lettura;

IL CONSIGLIO COMUNALE
in seduta pubblica

Ritenuto doversi procedere all'approvazione di verbali di precedenti sedute consiliari, considerato che la relativa attività di stesura avviene non contestualmente alle sedute stesse;

Visto, in particolare, che tali verbali riguardano le sottoelencate delibere:

Riferimento delibera		O g g e t t o
N/ro	Data	
5	31/1/2017	Approvazione Regolamento relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento ex Decreto Legge n. 193 del 2016.
6	"	Ufficio comune operante come centrale unica di committenza tra I comuni Gasperina, Montepaone, Montauro, San Floro e Botricello. Modifica art. 24 della convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 30/11/2015
7	"	Declassificazione, sdemanializzazione e vendita porzione di terreno (reliquato stradale) in Vico III^ Regina Margherita - Richiedente Sig.ra Castanò Cecilia
8	"	Declassificazione, sdemanializzazione e vendita porzione di terreno (reliquati stradali) in Vico V^ Mattei - Richiedente Sig.ra Venuto Francesca

Su proposta del Presidente;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Dato atto che non sono intervenute richieste di rettifica e/o integrazioni da parte dei consiglieri.

Con votazione unanime favorevole;

DELIBERA

- di approvare i verbali di cui sopra



COMUNE DI MONTEPAONE

(Provincia di Catanzaro)

via Roma, 63 - 88060 / MONTEPAONE - P. IVA 00297260796 - Tel. 0967/49294-5 Fax 49180

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Lettura e approvazione verbali precedente seduta.

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147/bis TUEL D.LGS. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D. Lgs. 174/2012, e 147/bis, comma 1 del D.Lgs. 267/000 ESPRIME PARERE FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Montepaone li 27-3-2017

Il Resp. Del Procedimento

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
(Dott. Francesco Romano)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.Lgs. 174/2012, e 147/bis, comma 1 del D.Lgs. 267/000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime PARERE FAVOREVOLE sulla regolarità contabile
 NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

Montepaone li _____

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Vincenzo Larocca)

Al Presidente del Consiglio comunale di Montepaone

Ai Consiglieri comunali

Al Segretario Comunale

Il sottoscritto consigliere comunale FULGINITI UMBERTO

premessi che:

- l'art. 29 del Regolamento di contabilità del Comune di Montepaone, adottato con delibera del Consiglio comunale n. 23 del 11/05/2005 dispone che lo schema di bilancio di previsione e i relativi elaborati debbano essere depositati per dieci giorni consecutivi nell'ufficio di ragioneria a disposizione dei consiglieri affinché ne possano prendere visione negli orari di ufficio, e che di tale deposito deve essere dato preventivo avviso ai consiglieri nelle forme previste per la notifica delle convocazioni per le adunanze consiliari;
- tale termine viene fissato anche a garanzia del diritto dei consiglieri di presentare emendamenti al bilancio;
- l'art. 12 dello Statuto comunale e l'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale dispongono che gli avvisi di convocazione delle adunanze vengano recapitati ai consiglieri nel rispetto del termine di cinque giorni prima per le convocazioni in seduta ordinaria;

rilevato che:

- il deposito dei documenti presso l'ufficio di ragioneria inerenti il bilancio di previsione 2017 e il triennale 2017-2019 è avvenuto in data 15/03/2017, così come comunicato in pari data ai consiglieri con nota prot. 2384 del responsabile del settore finanziario;
- l'avviso di convocazione della seduta ordinaria del Consiglio, con l'iscrizione all'ordine del giorno della discussione sul predetto bilancio, è stata notificata ai consiglieri in data 25/03/2017 per la data del 30/03/2017;

tutto ciò premesso e rilevato

1

2

3

4

5

6

7

8

9

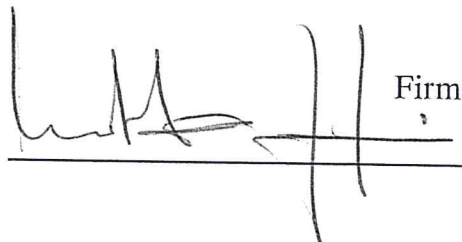
10

il sottoscritto consigliere comunale rileva che le modalità di convocazione e di svolgimento della seduta del Consiglio comunale del 30/03/2017 sono irregolari e illegittime, in quanto:

- a) non è stato garantito il diritto dei consiglieri di visionare ed esaminare la documentazione inerente il bilancio per il termine di dieci giorni consecutivi prima della redazione dell'ordine del giorno, in quanto il decimo giorno successivo dopo la comunicazione di disponibilità dei documenti cadeva nella giornata di sabato 25/03/2017, giorno di chiusura degli uffici comunali, termine che per legge deve intendersi prorogato al successivo lunedì 27/03/2017;
- b) nella medesima data di sabato 25/03/2017, invece, veniva già recapitato l'ordine del giorno del Consiglio senza consentire ai consiglieri di poter esercitare le loro prerogative anche in ordine agli emendamenti da presentare al bilancio;
- c) non è stato, poi, garantito nemmeno il diritto dei consiglieri a ricevere l'avviso di convocazione nel termine di cinque giorni prima della seduta, in quanto, tra la data del 25/03/2017 (data di consegna della convocazione) e la data del 30/03/2017 (data della seduta), non intercorre il termine di cinque giorni interi e liberi previsto dall'interpretazione dello Statuto comunale e del Regolamento consiliare.

Tali modalità di convocazione e di svolgimento del Consiglio comunale del 30/03/2017 ledono, quindi, i diritti dei consiglieri previsti da norme legislative, statutarie e regolamentari e si chiede, pertanto, al Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio comunale, di voler rinviare la seduta odierna al fine di garantire il rispetto delle prerogative di cui sopra, e ai Consiglieri tutti di voler aderire alla presente richiesta.

Montepaone, 30/03/2017


Firma

Al Presidente del Consiglio comunale di Montepaone

Ai Consiglieri comunali

Al Segretario Comunale

Il sottoscritto consigliere comunale

Giuseppe Traverso

premesse che:

- l'art. 29 del Regolamento di contabilità del Comune di Montepaone, adottato con delibera del Consiglio comunale n. 23 del 11/05/2005 dispone che lo schema di bilancio di previsione e i relativi elaborati debbano essere depositati per dieci giorni consecutivi nell'ufficio di ragioneria a disposizione dei consiglieri affinché ne possano prendere visione negli orari di ufficio, e che di tale deposito deve essere dato preventivo avviso ai consiglieri nelle forme previste per la notifica delle convocazioni per le adunanze consiliari;
- tale termine viene fissato anche a garanzia del diritto dei consiglieri di presentare emendamenti al bilancio;
- l'art. 12 dello Statuto comunale e l'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale dispongono che gli avvisi di convocazione delle adunanze vengano recapitati ai consiglieri nel rispetto del termine di cinque giorni prima per le convocazioni in seduta ordinaria;

rilevato che:

- il deposito dei documenti presso l'ufficio di ragioneria inerenti il bilancio di previsione 2017 e il triennale 2017-2019 è avvenuto in data 15/03/2017, così come comunicato in pari data ai consiglieri con nota prot. 2384 del responsabile del settore finanziario;
- l'avviso di convocazione della seduta ordinaria del Consiglio, con l'iscrizione all'ordine del giorno della discussione sul predetto bilancio, è stata notificata ai consiglieri in data 25/03/2017 per la data del 30/03/2017;

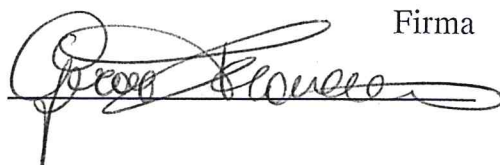
tutto ciò premesso e rilevato

il sottoscritto consigliere comunale rileva che le modalità di convocazione e di svolgimento della seduta del Consiglio comunale del 30/03/2017 sono irregolari e illegittime, in quanto:

- a) non è stato garantito il diritto dei consiglieri di visionare ed esaminare la documentazione inerente il bilancio per il termine di dieci giorni consecutivi prima della redazione dell'ordine del giorno, in quanto il decimo giorno successivo dopo la comunicazione di disponibilità dei documenti cadeva nella giornata di sabato 25/03/2017, giorno di chiusura degli uffici comunali, termine che per legge deve intendersi prorogato al successivo lunedì 27/03/2017;
- b) nella medesima data di sabato 25/03/2017, invece, veniva già recapitato l'ordine del giorno del Consiglio senza consentire ai consiglieri di poter esercitare le loro prerogative anche in ordine agli emendamenti da presentare al bilancio;
- c) non è stato, poi, garantito nemmeno il diritto dei consiglieri a ricevere l'avviso di convocazione nel termine di cinque giorni prima della seduta, in quanto, tra la data del 25/03/2017 (data di consegna della convocazione) e la data del 30/03/2017 (data della seduta), non intercorre il termine di cinque giorni interi e liberi previsto dall'interpretazione dello Statuto comunale e del Regolamento consiliare.

Tali modalità di convocazione e di svolgimento del Consiglio comunale del 30/03/2017 ledono, quindi, i diritti dei consiglieri previsti da norme legislative, statutarie e regolamentari e si chiede, pertanto, al Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio comunale, di voler rinviare la seduta odierna al fine di garantire il rispetto delle prerogative di cui sopra, e ai Consiglieri tutti di voler aderire alla presente richiesta.

Montepaone, 30/03/2017

 Firma

Al Presidente del Consiglio comunale di Montepaone

Ai Consiglieri comunali

Al Segretario Comunale

Il sottoscritto consigliere comunale ROBERTO TOTINO,

premessi che:

- l'art. 29 del Regolamento di contabilità del Comune di Montepaone, adottato con delibera del Consiglio comunale n. 23 del 11/05/2005 dispone che lo schema di bilancio di previsione e i relativi elaborati debbano essere depositati per dieci giorni consecutivi nell'ufficio di ragioneria a disposizione dei consiglieri affinché ne possano prendere visione negli orari di ufficio, e che di tale deposito deve essere dato preventivo avviso ai consiglieri nelle forme previste per la notifica delle convocazioni per le adunanze consiliari;
- tale termine viene fissato anche a garanzia del diritto dei consiglieri di presentare emendamenti al bilancio;
- l'art. 12 dello Statuto comunale e l'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale dispongono che gli avvisi di convocazione delle adunanze vengano recapitati ai consiglieri nel rispetto del termine di cinque giorni prima per le convocazioni in seduta ordinaria;

rilevato che:

- il deposito dei documenti presso l'ufficio di ragioneria inerenti il bilancio di previsione 2017 e il triennale 2017-2019 è avvenuto in data 15/03/2017, così come comunicato in pari data ai consiglieri con nota prot. 2384 del responsabile del settore finanziario;
- l'avviso di convocazione della seduta ordinaria del Consiglio, con l'iscrizione all'ordine del giorno della discussione sul predetto bilancio, è stata notificata ai consiglieri in data 25/03/2017 per la data del 30/03/2017;

tutto ciò premesso e rilevato

il sottoscritto consigliere comunale rileva che le modalità di convocazione e di svolgimento della seduta del Consiglio comunale del 30/03/2017 sono irregolari e illegittime, in quanto:

- a) non è stato garantito il diritto dei consiglieri di visionare ed esaminare la documentazione inerente il bilancio per il termine di dieci giorni consecutivi prima della redazione dell'ordine del giorno, in quanto il decimo giorno successivo dopo la comunicazione di disponibilità dei documenti cadeva nella giornata di sabato 25/03/2017, giorno di chiusura degli uffici comunali, termine che per legge deve intendersi prorogato al successivo lunedì 27/03/2017;
- b) nella medesima data di sabato 25/03/2017, invece, veniva già recapitato l'ordine del giorno del Consiglio senza consentire ai consiglieri di poter esercitare le loro prerogative anche in ordine agli emendamenti da presentare al bilancio;
- c) non è stato, poi, garantito nemmeno il diritto dei consiglieri a ricevere l'avviso di convocazione nel termine di cinque giorni prima della seduta, in quanto, tra la data del 25/03/2017 (data di consegna della convocazione) e la data del 30/03/2017 (data della seduta), non intercorre il termine di cinque giorni interi e liberi previsto dall'interpretazione dello Statuto comunale e del Regolamento consiliare.

Tali modalità di convocazione e di svolgimento del Consiglio comunale del 30/03/2017 ledono, quindi, i diritti dei consiglieri previsti da norme legislative, statutarie e regolamentari e si chiede, pertanto, al Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio comunale, di voler rinviare la seduta odierna al fine di garantire il rispetto delle prerogative di cui sopra, e ai Consiglieri tutti di voler aderire alla presente richiesta.

Montepaone, 30/03/2017

Firma

Roberto Torino

Al Presidente del Consiglio comunale di Montepaone

Ai Consiglieri comunali

Al Segretario Comunale

Il sottoscritto consigliere comunale CANDELIERI SAVERIO

premessi che:

- l'art. 29 del Regolamento di contabilità del Comune di Montepaone, adottato con delibera del Consiglio comunale n. 23 del 11/05/2005 dispone che lo schema di bilancio di previsione e i relativi elaborati debbano essere depositati per dieci giorni consecutivi nell'ufficio di ragioneria a disposizione dei consiglieri affinché ne possano prendere visione negli orari di ufficio, e che di tale deposito deve essere dato preventivo avviso ai consiglieri nelle forme previste per la notifica delle convocazioni per le adunanze consiliari;
- tale termine viene fissato anche a garanzia del diritto dei consiglieri di presentare emendamenti al bilancio;
- l'art. 12 dello Statuto comunale e l'art. 14 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale dispongono che gli avvisi di convocazione delle adunanze vengano recapitati ai consiglieri nel rispetto del termine di cinque giorni prima per le convocazioni in seduta ordinaria;

rilevato che:

- il deposito dei documenti presso l'ufficio di ragioneria inerenti il bilancio di previsione 2017 e il triennale 2017-2019 è avvenuto in data 15/03/2017, così come comunicato in pari data ai consiglieri con nota prot. 2384 del responsabile del settore finanziario;
- l'avviso di convocazione della seduta ordinaria del Consiglio, con l'iscrizione all'ordine del giorno della discussione sul predetto bilancio, è stata notificata ai consiglieri in data 25/03/2017 per la data del 30/03/2017;

tutto ciò premesso e rilevato

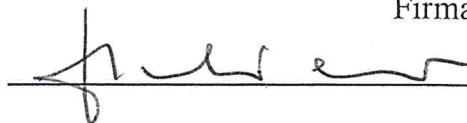
il sottoscritto consigliere comunale rileva che le modalità di convocazione e di svolgimento della seduta del Consiglio comunale del 30/03/2017 sono irregolari e illegittime, in quanto:

- a) non è stato garantito il diritto dei consiglieri di visionare ed esaminare la documentazione inerente il bilancio per il termine di dieci giorni consecutivi prima della redazione dell'ordine del giorno, in quanto il decimo giorno successivo dopo la comunicazione di disponibilità dei documenti cadeva nella giornata di sabato 25/03/2017, giorno di chiusura degli uffici comunali, termine che per legge deve intendersi prorogato al successivo lunedì 27/03/2017;
- b) nella medesima data di sabato 25/03/2017, invece, veniva già recapitato l'ordine del giorno del Consiglio senza consentire ai consiglieri di poter esercitare le loro prerogative anche in ordine agli emendamenti da presentare al bilancio;
- c) non è stato, poi, garantito nemmeno il diritto dei consiglieri a ricevere l'avviso di convocazione nel termine di cinque giorni prima della seduta, in quanto, tra la data del 25/03/2017 (data di consegna della convocazione) e la data del 30/03/2017 (data della seduta), non intercorre il termine di cinque giorni interi e liberi previsto dall'interpretazione dello Statuto comunale e del Regolamento consiliare.

Tali modalità di convocazione e di svolgimento del Consiglio comunale del 30/03/2017 ledono, quindi, i diritti dei consiglieri previsti da norme legislative, statutarie e regolamentari e si chiede, pertanto, al Sindaco, in qualità di Presidente del Consiglio comunale, di voler rinviare la seduta odierna al fine di garantire il rispetto delle prerogative di cui sopra, e ai Consiglieri tutti di voler aderire alla presente richiesta.

Montepaone, 30/03/2017

Firma

A handwritten signature in black ink, consisting of a series of connected loops and strokes, positioned above a horizontal line.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Carmela CHIELLINO

IL SINDACO
Mario Migliarese

FIRMATI COME ALL'ORIGINALE

ALBO PRETORIO

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni all'Albo Pretorio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'albo pretorio on-line di questo Comune per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

Montepaone, li 10/04/2017

Il Responsabile dell'Albo On- line
F.to Rosaria Fabbio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente delibera diventerà esecutiva ai sensi:

- del 3° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000
- del 4° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267 del 18/8/2000 (immediata eseguibilità)

Montepaone, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Avv.to Carmela Chiellino

